



La città di Pietrasanta

presenta

Truly

Mostra personale di **Fabio Viale**
nei luoghi simbolo della città

a cura di **Enrico Mattei**

27 giugno – 4 ottobre 2020

Inaugurazione | Sabato 27 giugno 2020 ore 18.00

Pietrasanta, 26 maggio 2020. La piazza del Duomo, la Chiesa di Sant'Agostino e il suo Chiostro: da **sabato 27 giugno 2020** i più suggestivi spazi pubblici della **città di Pietrasanta** saranno "abitati" dalle opere monumentali dello scultore **Fabio Viale** (Cuneo 1975).

Con **Truly** – mostra a cura di **Enrico Mattei** realizzata con il sostegno della **Galleria Poggiali** – l'artista risponde a un invito che gli è stato rivolto direttamente dal **Sindaco Alberto Stefano Giovannetti** e **dall'Assessore alla Cultura e al Turismo, Senatore Massimo Mallegni**, esponendo fino al **4 ottobre 2020** una serie di opere pensate in dialogo con alcuni **spazi cittadini**.

Quest'estate Truly sarà "il principale evento espositivo dell'Estate 2020 di Pietrasanta – sottolinea l'Assessore Mallegni – a rivendicare il ruolo della cultura quale motore di civiltà e impulso sociale irrinunciabile. Grazie a un artista di fama internazionale, la mostra offrirà un'interpretazione imprescindibile della voglia di ripartenza del nostro territorio, nel rispetto delle regole e con attenzione rigorosa alla sicurezza".

Dopo la personale al *Glyptothek Museum* di Monaco di Baviera, la partecipazione al Padiglione Venezia dell'ultima *Biennale di Venezia* e l'esposizione al *Pushkin Museum* di Mosca, con questa mostra **Fabio Viale** interpreta **il senso dei nostri giorni di forzato isolamento**, presentando – tra le altre opere – la scultura **Le Tre Grazie**, allestita in **anteprima assoluta** all'interno della **Chiesa di Sant'Agostino**.

In marmo bianco e dal panneggio estremamente dettagliato, la scultura ha come soggetti tre donne originarie di **Ghardaia**, città algerina di religione islamica ibadita dove la donna indossa il tradizionale *haik*, un'ampia veste bianca lunga fino ai piedi, avvolta intorno al corpo e al viso che lascia scoperto un solo occhio. Viale, entrato in contatto con questa città durante uno dei suoi frequenti viaggi, desidera porre particolare attenzione sul **tema della libertà negata** e al contempo sulla **percezione scontata che ne hanno gli occidentali**, i quali, proprio adesso, in momenti di forte limitazione, ne avvertono la misura.

Rispondendo allo stimolo della **nuova iconografia cui tutti noi siamo sottoposti** – i cosiddetti dispositivi di protezione individuale, in particolare le **mascherine** sul volto, con cui abbiamo e avremo ampia familiarità, ma a cui non eravamo abituati – **Le Tre Grazie** creano un **cortocircuito visivo e semantico** che, a dispetto del titolo, non ha alcun riferimento classico: connettendosi alla simbologia del velo e all'esperienza del distanziamento sociale, basato sulla diffidenza verso il prossimo, specie se coperto, la scultura si apre a **significati religiosi e comportamentali**.

La collocazione della scultura nella **Chiesa di Sant'Agostino** ne acuisce il **portato mistico e simbolico** evocando un dialogo sui temi della **spiritualità, libertà personale, di culto e meditativa**, suggerito anche dalla scelta allestitiva che la vede giustapposta a **Star Gate**, scultura



realizzata in marmo arabescato dell'Altissimo che raffigura due cassette per la frutta monumentali (2 metri di altezza), che unite lasciano un **varco** nello spazio, un passaggio, e al tempo stesso, un **limite** da oltrepassare cui si associano portati di nuova **spiritualità** ed **emancipazione**.

Come sostiene **Sergio Risaliti** – Direttore del **Museo Novecento di Firenze** e autore di un saggio in catalogo – *“alla base del lavoro di Viale esiste sempre una conoscenza rispettosa della materia, ed è grazie a questa relazione virtuosa, coltivata negli anni, tra tecnica e poesia, tra materiali e strumenti, tra uomo e natura, che si è perfezionato un processo creativo il cui scopo è, al netto di altre considerazioni, l'esaltazione delle proprietà formali della pietra e di quelle concettuali e figurative nella fantasia umana.”*

In occasione della mostra, **Fabio Viale**, legato fin da giovane alla Versilia per la selezione e la lavorazione del marmo, ha previsto l'allestimento nella **piazza del Duomo** di alcuni **marmi tatuati** di grande dimensione. I segni realizzati sul marmo sono una combinazione personale delle più attuali tendenze del tatuaggio, da quelli già sperimentati del mondo **criminale** e **giapponese**, ai nuovi orientamenti provenienti dal mondo **sudamericano** e dei **Trapper**. Confermando l'attitudine dell'artista a decodificare la sensibilità dei nostri giorni, Viale compone un **inedito linguaggio trasversale**, che attinge a una sorta di universo segnico *Old Style*. Tra questi lavori spiccano **Souvenir David** – un magistrale volto cavo, una sorta di maschera monumentale del *David* di Michelangelo, su cui l'artista ha sperimentato **per la prima volta** questo nuovo tipo di tatuaggio – un grande **torso ispirato al Torso Belvedere** e un'opera inedita: un **torso** ispirato al **Torso Gaddi** che vedrà la collaborazione del famoso **Direttore Creativo Marcelo Burlon**. Sulla superficie marmorea, saranno tatuati i suoi noti motivi, un mix audace di elementi naturali e stilemi contemporanei.

Nel **Chiostro di Sant'Agostino** e nelle sale adiacenti al piano terra sono allestiti, inoltre, una serie di lavori che hanno scandito il percorso dell'artista: da **Infinito** – scultura in marmo nero che rappresenta le ruote di un SUV intrecciate – a una versione de **La Suprema** che ritrae due cassette per la frutta con impeccabile effetto legno.

A **Marina di Pietrasanta** infine, posta proprio sul **Pontile di Marina** comunemente detto "la Piazza al mare" ancora un'opera in marmo bianco.

In occasione della mostra sarà edito un **catalogo** con testi di **Enrico Mattei, Sergio Risaliti e Massimiliano Simoni**, la cui **presentazione** al pubblico avverrà **sabato 1 agosto 2020**.

Con il supporto di

GALLERIA POGGIALI

MAGGIORI INFORMAZIONI

Comune di Pietrasanta

Andrea Berti

T. 0584.795213 | E. ufficiostampa@comune.pietrasanta.lu.it

www.facebook.com/comunedipietrasanta

www.comune.pietrasanta.lu.it

Ufficio Stampa

Lara Facco P&C

viale Papiniano 42 | 20123 Milano | E. press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Denise Solenghi | M. +39 333 3086921 | E. denise@larafacco.com